COMUNE DI RODENGO SAIANO
PROVINCIA DI BRESCIA

Determinazione dell' Area Tecnica
N. 132 del 26/10/2026
Registro Generale N. 414

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2, DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I. INERENTE A PROCEDURA S.U.A.P. DEROGA AL PARAMETRO DEL VERDE PERMEABILE ALBA S.R.L. IN VARIANTE AL P.G.T.

La Determina viene pubblicata all'Albo pretorio dal 26/10/2026 al 10/11/2026.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82 del 2005

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2, DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I. INERENTE A PROCEDURA S.U.A.P. DEROGA AL PARAMETRO DEL VERDE PERMEABILE ALBA S.R.L. IN VARIANTE AL P.G.T.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Richiamati:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 22/12/2025 con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 154 in data 23/12/2025, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione;
- l'atto del Sindaco del Comune di Rodengo Saiano prot. n. 688 del 10/1/2024, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 109 comma 2 del D.lgs. 267/2000 (altrove per brevità TUEL);
- gli artt. 107 e 109 co. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e s.m.i. (altrove per brevità TUEL);
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- l'art. 97 della L.R. Lombardia 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;
- l'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 e s.m.i.;

Premesso che:
- il Comune di Rodengo Saiano (Bs) è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 27.10.2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) – Serie Avvisi e Concorsi - n. 13 del 30.03.2011, nonché alla successiva variante al medesimo P.G.T. approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 25.01.2016, pubblicata sul B.U.R.L. – Serie Avvisi e Concorsi – n. 23 del 08.06.2016;
- in data 06/09/2021 prot. n. 18766 è stata presentata al S.U.A.P. istanza della società ALBA s.r.l. intesa ad ottenere l'approvazione del progetto per la costruzione di un fabbricato ad uso produttivo che concerne la "DEROGA AL PARAMETRO DEL VERDE PERMEABILE – IN VARIANTE AL P.G.T.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 28/02/2022 è stato avviato il procedimento di variante al P.G.T. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica (VAS);
- con atto prot. n. 4072 del 28/02/2025, l'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, ha decretato di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica il procedimento in oggetto;
- in data 22/07/2026 prot. 13094 è stata indetta conferenza dei servizi decisoria per la definizione del procedimento amministrativo in oggetto da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-*bis* della legge n. 241/1990 e s.m.i. stabilendo il termine perentorio (art. 14-bis comma 2 lett. "c" della legge n. 241/1990) entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza (fissato al 31/08/2026) e stabilendo come data della eventuale riunione, nel caso fossero stati acquisiti atti di dissenso o condizioni che non potevano essere superati con modifiche progettuali minori, il giorno 07/09/2026 alle ore 15,00 da espletarsi in

modalità sincrona ex art. 14 –ter, legge n. 241/1990 mediante collegamento in modalità remoto (videoconferenza)";
- il termine stabilito per la suddetta riunione è stato poi posticipato al giorno 21/09/2026 alle ore 15,00.

Considerato che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso in data 31 Agosto 2026 così come stabilito nella comunicazione di convocazione conferenza;
Rilevato che lo scrivente Comune, ha ricevuto dagli enti/soggetti coinvolti sia entro il termine del 31/08/2026, che oltre il termine, determinazioni in termini di assenso e/o assenso condizionato, ma NON determinazioni in termini di dissenso, così come riportate nel verbale in data 26/10/2026 prot. n. 18658 allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale unitamente a tutte le note pervenute dagli enti/soggetti coinvolti;

Dato atto che:
- per quanto attiene alla variante urbanistica connessa all'approvazione del progetto di SUAP, il Consiglio Comunale si esprime mediante unica deliberazione, a seguito della conclusione con esito favorevole della conferenza di servizi come prescritto al comma 1, dell'art. 8, del D.P.R. n. 160/2010;
- ai fini del perfezionamento della variante urbanistica è necessario provvedere a quanto prescritto dall'art. 97, rispettivamente ai commi 4 e 5bis della L.R. 12/2005 che recitano testualmente:
  comma 4. In caso di esito favorevole della conferenza, ai fini del perfezionamento della variazione urbanistica connessa al progetto approvato, il termine per il deposito degli atti in pubblica visione, previo avviso su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale, è di quindici giorni ed il termine per la presentazione di osservazioni è di quindici giorni decorrenti dallo scadere del termine di deposito degli atti in pubblica visione.
  Comma 5-bis. Nel caso di approvazione di progetti comportanti variante alla strumentazione urbanistica, prima della definitiva approvazione della variante ad opera del consiglio comunale, il proponente deve sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo, con il quale si impegna a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.

Tutto ciò richiamato e premesso,

DETERMINA

1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.

2) di concludere positivamente, ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 1, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., la conferenza di servizi decisoria indetta per l'approvazione del progetto presentato dalla società ALBA S.r.l. relativo alla deroga al parametro del verde permeabile in variante al P.G.T., giusto verbale in data 26/10/2026 prot. 18658 (*allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale unitamente a tutte le note pervenute dagli enti/soggetti coinvolti*), conclusasi favorevolmente sul progetto in argomento così come depositato in atti in data 06/09/2021 (prot. n. 18766), e successive integrazioni, così composto:
   1. Relazione illustrativa e urbanistica
   2. Elaborati grafici agg dic 2023

3. compensazione_ecologica_relazione
4. compensazione_ecologica_elaborato grafico
5. compensazione ecologica_computo_metrico_estimativo
6. Relazione invarianza idraulica
7. Invarianza idraulica_elaborato grafico
8. Invarianza idraulica - ALLEGATO E
9. relazione invarianza idraulica_piano di manutenzione
10. relazione geologica e geotecnica
11. Allegato 1_Asseverazione_D.g.r. 26 aprile 2022 n. XI6314
12. Modulo 9-Asseverazione relazione geologica ALBA S.R.L. - Rodengo Saiano (BS)
13. Modulo 10-Asseverazione relazione geotecnica ALBA S.R.L. - Rodengo Saiano (BS)
14. progetto impianti elettrici_24S006-PE-EG-IE.02-0
15. progetto impianti elettrici_23S006-PE-ET-RT.01-0
16. progetto impianti elettrici_24S006-PE-EG-IE.01-0
17. progetto impianti elettrici_24S006-PE-EG-IE.03-0
18. VVF alba srl - pratica vvf 8599 - richiesta valutazione progetto - prot. 8557
19. VVF appendice 1_Rinnovo CPI_09 2016_scad 09 2021
20. VVF appendice 2_COM-BS. REGISTRO UFFICIALE.2021.0006239
21. VVF COM-BS. REGISTRO UFFICIALE.2021.0009845
22. VVF Relazione Tecnica VVF deposito esterno_Alba_mar21
23. VVF tav 1_Pianta stabilimento con individuazione deposito esterno_Alba_mar21
24. decreto esclusione VAS_ALBA_protocollato
25. schema atto unilaterale d'obbligo

3) di adottare la conseguente proposta di variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Rodengo Saiano ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, finalizzata alla realizzazione del fabbricato ad uso produttivo che concerne la "*deroga al parametro del verde permeabile*" della ditta ALBA S.r.l., sulla quale dovrà pronunciarsi il Consiglio Comunale per la definitiva approvazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, della L.R. 12/2005.

4) di richiedere alla ditta proponente, prima del passaggio in Consiglio Comunale, la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo ai sensi dell'art. 97, comma 5-bis della L.R. n. 12/2005.

5) di trasmettere copia della presente determinazione a tutte le amministrazioni e gli enti formalmente invitati alla Conferenza di Servizi.

6) di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di deposito del verbale e del presente atto all'Albo Pretorio online, sul sito web istituzionale del Comune di Rodengo Saiano, nonché su un quotidiano a tiratura locale per quindici (15) giorni consecutivi, al fine di consentire a chiunque di prenderne visione e presentare eventuali osservazioni nei successivi quindici (15) giorni.

7) di trasmettere, decorso il termine per le osservazioni, l'intero fascicolo documentale unitamente alle opposizioni eventualmente pervenute al Consiglio Comunale per la deliberazione di competenza.

8) di dare atto, che Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR della Lombardia – Sezione di Brescia entro 60 giorni dalla notificazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Determinazione n. 414 del 26/10/2026



Il Responsabile
dell'Area Tecnica
Enrico Salvalai

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Rodengo-Saiano. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ENRICO SALVALAI in data 26/10/2026

COMUNE DI RODENGO SAIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

P.zza Vighenzi n.1 C.A.P. 25050 - Codice Fiscale 00632150173
TEL. 030 6817726 - FAX. 030 6817737
email/pec: protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it

Sportello Unico Attività Produttive

Data e protocollo nel file "segnatura"

C_H477 - - 1 - 2026-10-26 - 0018658

OGGETTO: Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della legge 241/1990 e s.m.i. inerente a procedura S.U.A.P. "*DEROGA AL PARAMETRO DEL VERDE PERMEABILE – ALBA S.R.L." IN VARIANTE AL P.G.T.* conclusione positiva

Il Responsabile AREA TECNICA/S.U.A.P.

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto *di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modificazioni e, in particolare, il capo IV – "Semplificazione dell'azione amministrativa";
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "*Legge per il governo del territorio*

Premesso che:

- in data 06/09/2021 prot. n. 18766 è stata presentata al S.U.A.P. istanza della società ALBA s.r.l. intesa ad ottenere l'approvazione del progetto per la costruzione di un fabbricato ad uso produttivo che concerne la "DEROGA AL PARAMETRO DEL VERDE PERMEABILE – IN VARIANTE AL P.G.T.;
- in data 22/07/2026 prot. 13094 è stata indetta conferenza dei servizi decisoria per la definizione del procedimento amministrativo in oggetto da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-*bis* della legge n. 241/1990 e s.m.i. stabilendo il termine perentorio (art. 14-bis comma 2 lett. "c" della legge n. 241/1990) entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza (fissato al 31/08/2026) e stabilendo come data della eventuale riunione, nel caso fossero stati acquisiti atti di dissenso o condizioni che non potevano essere superati con modifiche progettuali minori, il giorno 07/09/2026 alle ore 15,00 da espletarsi in modalità sincrona ex art. 14 –ter, legge n. 241/1990 mediante collegamento in modalità remoto (videoconferenza)";
- il termine stabilito per la suddetta riunione è stato poi posticipato al giorno 21/09/2026 alle ore 15,00.

Considerato che:

- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso in data 31 Agosto 2026 così come stabilito nella comunicazione di convocazione della conferenza;
- lo scrivente Comune entro detto termine ha ricevuto le seguenti determinazioni in termini di assenso e/o assenso condizionato da parte delle seguenti amministrazioni:

Amministrazione	Data di ricevimento	Determinazione relative alla decisione

ARPA LOMBARDIA	27/07/2026 prot. n. 13444	In riferimento alla vostra nota del 23 luglio 2026 (nota prot. arpa_mi.2026.0122009) di convocazione della CdS relativa al progetto in oggetto, si comunica che, nell'ambito dell'approvazione dei progetti edilizi SUAP, il parere di ARPA non è previsto da alcuna normativa specifica, pertanto non viene reso. La mancata partecipazione da parte di ARPA alla conferenza di servizi in oggetto e/o il mancato invio del contributo scritto non possono pertanto intendersi quale atto di silenzio assenso. Si coglie l'occasione per ricordare che questa Agenzia ha fornito il proprio contributo sul progetto in variante al PGT del SUAP in oggetto in fase di procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS in data 31/03/2022 con nota prot. arpa_mi.2022.0052189. Ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 152/2006 smi, l'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente nominate dal Comune, nell'ambito delle specifiche competenze e responsabilità, hanno approvato il RP con proprio decreto. Si rimanda pertanto all'Autorità Competente del presente procedimento il recepimento delle prescrizioni e pareri nel decreto di approvazione del RP e degli aspetti i cui approfondimenti siano stati posposti dalle AC e AP alla presente fase procedimentale, nonché il rispetto di eventuali obblighi normativi in materia ambientale o con incidenza su tali aspetti, il cui adempimento risulta previsto nell'iter procedurale edilizio di cui all'oggetto.
REGIONE LOMBARDIA **Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi** **Urbanistica e VAS**	14/08/2026 prot. n. 14516	In riferimento alla convocazione in oggetto, agli atti regionali con prot. n° Z1.2026.0025499 del 23/07/2026, si informa che Rodengo Saiano (BS) rientra nell'elenco dei Comuni tenuti ai sensi dell'art. 13, comma 8, LR 12/2005, all'invio del PGT (Piano di Governo del Territorio), o la sua variante, in Regione per la verifica rispetto agli obiettivi prioritari di interesse regionale o sovraregionale espressi dal Piano Territoriale Regionale nello specifico: "Laminazione dei torrenti Gandovere, Laorna, Vaila, La Canale, Solda". Considerato però che la variante allo strumento urbanistico conseguente all'attivazione dello Sportello Unico in questione non rientra nella fattispecie di cui al citato art. 13 della LR 12/2005, riguardante la fase di approvazione degli atti costituenti il PGT o di sue varianti "ordinarie", non vi sono i presupposti per l'espressione del parere regionale. A far data dell'entrata in vigore del vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Brescia è prevista in capo alla Provincia la funzione di verifica di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali, o delle sue varianti, con il proprio PTCP (rif. l.r. 1/2000), ricordando inoltre che ai sensi del comma 3 dell'art. 97 della LR 12/2005 non sono approvati i progetti per i quali la Conferenza dei Servizi rilevi elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del PTCP e del PTR.
PROVINCIA DI	27/08/2026 prot. n.	*VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP*

C_H477 - - 1 - 2026-10-26 - 0018658

BRESCIA	15020	*E VERIFICA DEL CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI E INDIRIZZI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE IN TEMA DI CONSUMO DI SUOLO, DEL PROGETTO SUAP PROPOSTO DALLA SOCIETA' ALBA S.R.L. AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR 160/10, IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE.* *Esprime valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP e di corretto recepimento dei criteri e indirizzi del PTR del progetto in variante al PGT del Comune di Rodengo Saiano, presentato dalla società Alba S.r.l., nei termini di cui all'allegata Relazione Istruttoria, per le motivazioni ivi espresse:* ***5. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP*** ***5.1. Sistema delle infrastrutture (Tit. I PTCP)*** *Il PTCP definisce l'assetto generale delle maggiori infrastrutture di mobilità in rapporto all'assetto del territorio provinciale, prevedendo che la pianificazione comunale recepisca le infrastrutture rappresentate nelle tavole 1.1 e 1.2 e le connesse misure di salvaguardia (artt. 19, 20, 23 PTCP). Si rileva che l'area d'intervento, oggetto di variante, è servita dalla viabilità comunale, Via Monticella, interna alla zona produttiva Parmesana e vicino alle strade provinciali SP 49 Nigoline-Bettole di Saiano e SPBS 510 Sebina Orientale.* *Preso atto che la variante non propone modifiche alla viabilità esistente, si evidenzia che la documentazione, a riguardo, riporta quanto segue: "Complessivamente, la rete infrastrutturale a servizio della zona risulta adeguata; in ogni caso, data l'esigua entità delle potenzialità residue realizzabili con la deroga al PGT proposta con il SUAP, è corretto ritenere che l'attuazione delle stesse non comporti una significativa incidenza sul sistema del traffico, né comporti la necessità di prevedere opere di adeguamento della viabilità esistente."* ***5.2 Sistema ambientale (Titoli III e IV PTCP)*** ***5.2.1. Valutazione ambientale strategica (VAS)*** *La Provincia con atto dirigenziale n. 948 del 6/4/2022 ha espresso il proprio parere nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto SUAP, in variante al PGT, proposto dalla società Alba S.r.l. e oggetto della presente istruttoria. In relazione a tale progetto, L'Ente scrivente ha redatto e trasmesso al Comune di Rodengo Saiano anche alcune osservazioni, con nota prot. 54586 del 15/3/2024. La procedura si è conclusa con il provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS (prot. comunale 4072 del 28/2/2025) che ha stabilito l'esclusione del progetto dalla VAS.* ***5.2.2 Ambiti a rischio – componente geologica*** *In ottemperanza alla normativa vigente inerente la componente geologica, le varianti urbanistiche devono dotarsi dello schema di asseverazione "Allegato 1" alla d.g.r. XI/6314/2022, nel quale è asseverata la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del*

C_H477 - - 1 - 2026-10-26 - 0018658

		Territorio e la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti. *Si rileva che la documentazione progettuale messa a disposizione ricomprende una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000) formulata dal geologo Federico Mori.* ***L'Allegato 1 alla d.g.r. XI/6314/2022 dovrà far parte della documentazione approvata del progetto SUAP Alba**.* *Si ricorda, che tale documentazione non sostituisce le indagini e gli approfondimenti di carattere geologico e geotecnico previsti dal D.M. 18 gennaio 2018 (Aggiornamento Norme Tecniche per le Costruzioni).* *Per quel che attiene al tema del rispetto del principio di invarianza idraulica e idrogeologica, si prende atto che la documentazione progettuale agli atti considera anche l'area identificata con la lettera E, nella planimetria del permesso di costruire n. 8585/2018, quale nuova superficie scolante.* ***5.2.3 Ambiente biotico, rete ecologica provinciale e paesaggio*** *Si riportano le considerazioni dell'Ufficio Rete Ecologica e Aree Protette.* *PREMESSA* *Per quanto attiene il quadro conoscitivo relativamente alla rete ecologica e alla rete verde sovraordinata e locale inerente l'area interessata dalla proposta di SUAP, si intende qui espressamente richiamato quando individuato nella precedente fase istruttoria, la quale ha evidenziato la necessità di ricostruzione ecologica diffusa e quella di prevedere la compensazione ecologica per il suolo sottratto in "Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale", per i quali è prevista anche la ricomposizione del paesaggio locale.* *Correttamente il Proponente ha individuato un progetto di compensazione, come richiesto dal PTCP per la rete verde paesaggistica compromessa. Nella nota integrativa della Provincia, infatti, è stato erroneamente ripetuto il termine "mitigazione" laddove si rendeva necessaria la compensazione ecologica.* *OSSERVAZIONI ISTRUTTORIE* *Le osservazioni che seguono sono orientate a verificare che le azioni di mitigazione e compensazione ecologica richieste dalla normativa sovraordinata per garantire la sostenibilità della pianificazione locale siano state adeguatamente predisposte e consentano, di conseguenza, di confermare la coerenza - ossia la compatibilità - con il PTCP.* *Richiamato il Decreto di non assoggettabilità a VAS, dalle osservazioni inserite dal Proponente, si estrapola quanto segue: "(…) Si prende atto delle osservazioni della Provincia (…). In relazione alle proposte di mitigazione ecologica richieste dalla Provincia si ritiene che sia soddisfacente il progetto di compensazione ecologica proposto dal soggetto*

C_H477 - - 1 - 2026-10-26 - 0018658

		attuatore che prevede la piantumazione su una superficie minima di 1.050 mq., di n. 50 alberature ad alto fusto di specie autoctona, con sesto d'impianto di circa 5 metri, e con essenze arbustive idonee per l'impollinatura delle api, su un'area di proprietà comunale ubicata in via Colombaia, in prossimità di un laghetto artificiale esistente, come da progetto preliminare che verrà poi presentato nella versione esecutiva in sede di procedura SUAP, al fine di realizzare un "bosco delle api" (…). *Vista la documentazione resa disponibile, si deduce che:* *- l'esiguità delle superfici interne al comparto di SUAP non ha condotto ad un progetto identificato come "mitigazione" locale che potesse rispondere all'esigenza di ricostruzione ecologica diffusa attraverso l'allestimento vegetazionale di un'area verde;* *- non è stato considerato il suggerimento di creare setti di verde verticale per migliorare anche l'inserimento paesaggistico della realtà produttiva.* *Quanto estrapolato dal decreto di non assoggettabilità, relativamente alla descrizione del progetto di compensazione ecologica, tuttavia, non è stato accompagnato da una versione esecutiva del progetto che permettesse di apprezzare una migliore definizione delle scelte effettuate sia graficamente, sia attraverso una relazione descrittiva maggiormente dettagliata.* *Si dispone della planimetria inerente alla compensazione ecologica che viene di seguito riportata.* *Per quanto attiene al progetto di compensazione ecologica su un'area di proprietà comunale, - peraltro prospiciente un piccolo laghetto -, nonostante sia effettivamente molto "sintetico" nella sua rappresentazione, si ritiene che possa adempiere alla necessità di riequilibrare ecologicamente l'area sottratta dall'ampliamento degli edifici produttivi.* *Tuttavia, è necessaria la definizione progettuale propria dello SUAP, pertanto è indispensabile specificare quali specie arbustive si intendano mettere a dimora per facilitare l'impollinazione da parte delle api. Si è optato per una scelta di sostegno alla biodiversità locale, che si ritiene adeguata alla necessità della ricostruzione ecologica diffusa, e merita una migliore rappresentazione del progetto anche attraverso la relazione descrittiva che lo deve accompagnare.* *Non pare evincersi una bozza di convenzione/atto unilaterale d'obbligo, entro la quale far confluire il progetto di cui sopra, adeguatamente rappresentato e descritto per consentirne l'esecutività. Nell'articolato della Convenzione, dovrà essere previsto un articolo specifico dedicato al riequilibrio ecologico da assicurare tramite il progetto di compensazione ecologica al fine di garantire la sua realizzazione, l'utilizzo di piante disetanee per garantire almeno il pronto effetto per quelle arboree, il pieno attecchimento delle specie messe a dimora*

C_H477 - - 1 - 2026-10-26 - 0018658

		e la sostituzione di loro eventuali fallanze che dovessero verificarsi entro 3-5 anni. *PARERE FINALE* *Si ritiene che la consistenza del progetto di compensazione ecologica, aumentando il valore ecologico di un'area esistente e costituito dalla messa a dimora della componente vegetazionale arboreo arbustiva di nuovo impianto, possa equilibrare in modo sufficiente la sottrazione di suolo quale risorsa non rinnovabile, rispondendo così alla compatibilità con quanto richiesto dal PTCP per la ricostruzione e riqualificazione della rete ecologica e della rete verde. A tal fine, come peraltro previsto anche dal Decreto di non assoggettabilità a VAS,* ***si prescrive di****:* *-* ***restituire il progetto di compensazione ecologica a scala adeguata e accompagnato da una relazione descrittiva tale da individuare compiutamente le specie arboree e arbustive scelte, il loro numero e sesto d'impianto*** *(ancorché lo schema progettuale attualmente predisposto lo riporti, sebbene in termini generici);* *-* ***coerenziare tra loro gli elaborati e inserirli nella convenzione/atto unilaterale d'obbligo, nella quale saranno citati e allegati unitamente alla documentazione di progetto per lo SUAP****;* *-* ***prevedere specie arboree a pronto effetto almeno per le aree entro il parco****;* *-* ***inserire nell'articolo specifico individuato nella convenzione/atto unilaterale d'obbligo di garantire il pieno attecchimento delle specie messe a dimora e la sostituzione di loro eventuali fallanze che dovessero verificarsi entro 3-5 anni****.* ***Si raccomanda di mettere a dimora le specie arboree e arbustive secondo andamento il più possibile naturaliforme entro l'area interna del parco. Infine, la Provincia rimane in attesa della documentazione ante e post operam delle azioni di mitigazione e compensazione ecologica affinché sia attestata la loro realizzazione quale elemento di sostenibilità della pianificazione locale e quale elemento di monitoraggio per il PTCP."*** ***5.2.4 Autorizzazioni ambientali*** *Si precisa che la valutazione di compatibilità con il PTCP non sostituisce eventuali altri pareri, autorizzazioni o atti confluenti nel procedimento di SUAP o riguardanti altri procedimenti amministrativi relativi all'intervento, di competenza della scrivente Amministrazione e che, ai sensi del DPR 160/2010, tutti gli assensi necessari a consentire la realizzazione dell'intervento devono essere acquisiti nell'ambito della procedura SUAP, anche quelli di carattere ambientale relativi alla tipologia di attività condotta. Al proposito, si rileva che la documentazione agli atti non pare specificare quale attività verrà svolta all'interno del nuovo fabbricato o a quale utilizzo verrà destinato.* ***5.3 Sistema del paesaggio e dei beni storici (Tit. IV PTCP)***

C_H477 - - 1 - 2026-10-26 - 0018658

		Il PTCP dedica numerose disposizioni al sistema del paesaggio e dei beni storici, suddividendole fra componente paesaggistica (artt. 59-64), rete verde (artt. 65-70), vincoli e tutele paesaggistiche (artt. 71-73) queste ultime aventi valore prescrittivo ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) della l.r. 12/05. Le disposizioni del Titolo IV del piano provinciale recepiscono le norme del piano paesaggistico regionale e le precisano, arricchiscono e sviluppano a scala di maggior definizione. Il PTCP rappresenta tali contenuti nelle tavole da 2.1 a 2.7 e definisce specifici indirizzi di tutela nell'Allegato I della Normativa. *Nella Tav. 2.2 Ambiti, sistemi ed elementi del paesaggio del PTCP, l'area del SUAP ricade in ambito produttivo realizzato, ma confina verso sud con un'ampia area agricola coltivata a vigneto, mentre altri vigneti sono prossimi al lato ovest del polo produttivo Parmesana.* *Preso atto dello stato dei luoghi ovvero che il polo produttivo Parmesana è circondato da aree agricole e solo sul lato nord-est esso è attiguo all'asse viario della SPBS 510, si ritiene, che per un migliore inserimento paesistico dell'intera zona produttiva nel territorio extraurbano, per altro agricolo strategico e di valore paesistico ambientale per il PTCP, sia auspicabile, per quanto possibile, collocare tra l'edificato produttivo e il territorio rurale una fascia arborea e arbustiva autoctona.* *Di fatto, oggi, solo poche alberature svolgono tale compito. Lo stesso comparto oggetto di variante, pur caratterizzato da un filare di alberi a est del capannone telato, non contribuisce, con un secondo filare a sud del nuovo edificio produttivo o con pareti sulla facciata sud di quest'ultimo, a mitigare paesisticamente l'insediamento Alba.* *Si evidenzia, inoltre, che le aree verdi progettate all'interno dell'insediamento della ditta proponente e autorizzate con permesso di costruire n. 8585/2018, nella realtà non sono più tali da alcuni anni.* ***5.4 Sistema insediativo (Titolo VI PTCP)*** *Il PTCP, ad integrazione dei propri macro-obiettivi, definisce per il sistema insediativo una nutrita serie di obiettivi generali e specifici (art. 78).* *Costituiscono obiettivi generali i seguenti: a) rafforzare l'assetto insediativo policentrico valorizzando le identità locali, le capacità produttive e assicurando un'organizzazione delle attività economiche e dei servizi su base sovracomunale;* *b) orientare il dimensionamento degli strumenti urbanistici comunali al soddisfacimento delle effettive* *esigenze di sviluppo per le funzioni residenziali, produttive e di servizio;* *c) contenere il consumo di suolo e i fenomeni di dispersione insediativa e di saldatura tra aree urbane;* *d) orientare lo sviluppo insediativo nel rispetto delle vocazioni del territorio e dei caratteri del paesaggio;* *e) migliorare la competitività del sistema produttivo industriale;*

C_H477 - - 1 - 2026-10-26 - 0018658

		g) qualificare le aree urbane. *Nella Tav. 1 Struttura e mobilità del PTCP sono rappresentati, tra le altre cose, il sistema insediativo comunale, la rete infrastrutturale sovracomunale esistente e di progetto e gli ambiti produttivi consolidati. Si evidenzia che l'insediamento della ditta Alba S.r.l., oggetto di variante, appartiene alla Zona Industriale Via Brognolo (27-163-03) sovracomunale, che il PTCP definisce "Intercomunale" nella specifica scheda dell'allegato Ambiti produttivi sovracomunali (APS) della Normativa PTCP.* *Per quel che attiene agli aspetti insediativi non si rilevano, per la variante in valutazione, particolari indicazioni.* *Si ricorda tuttavia che, nel caso di "SUAP in variante al PGT", la valutazione si riferisce esclusivamente al progetto presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune, precisandosi, in generale, che per quanto riguarda lo strumento SUAP di cui all'art. 97 della l.r. 12/2005 è il progetto stesso a determinare, sulla base di necessità individuate, attuali e puntualmente dimostrate, la misura della variante allo strumento urbanistico (variante puntuale, insediativa o "ad hoc"), come si evince dal comma 5 bis dell'art. 97, secondo il quale in caso di mancato inizio dei lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto a ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.* ***Si precisa che la variante urbanistica connessa al progetto SUAP in esame dovrà essere rappresentata a livello cartografico con idonea perimetrazione delle aree interessate dalla previsione e con rimando a specifica norma del PdR, riferita esclusivamente al progetto presentato e approvato.*** ***6. VERIFICA DEL CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI E INDIRIZZI DEL PTR – Consumo di suolo*** *In tema di riduzione del consumo di suolo e di rigenerazione urbana, il vigente PTR chiede che tutte le varianti ai PGT risultino coerenti con i criteri e gli indirizzi del citato piano sovraordinato al fine di contenere il consumo di suolo. La Provincia, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della l.r. 31/2014, in sede di valutazione della compatibilità con il PTCP è tenuta a verificare il recepimento di tali criteri e indirizzi.* *Si prende atto che la previsione in esame interessa aree già trasformate, aree produttive consolidate, pertanto, non incide in tema di consumo di suolo.* ***7. CONCLUSIONI*** *Nel premettere che la valutazione di compatibilità rispetto al PTCP concerne l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto di valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, in merito al progetto in esame, in variante al PGT, sulla base delle risultanze istruttorie, si propone* ***valutazione favorevole di compatibilità***

C_H477 - - 1 - 2026-10-26 - 0018658

		con il PTCP nonché di verifica del corretto recepimento dei criteri e indirizzi del PTR, ***condizionata*** *al recepimento delle* ***prescrizioni*** *evidenziate in grassetto sottolineato ai punti 5.2.2 (componente geologica) e 5.2.3 (rete ecologica) e chiedendo l'osservanza delle raccomandazioni evidenziate in grassetto ai punti 5.2.3 (rete ecologica) e 5.4 (sistema insediativo).* ***Si ricorda che la conclusione favorevole del procedimento SUAP è altresì condizionata all'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni da richiedere agli Enti e/o Uffici competenti.***

Rilevato che

entro il medesimo termine NON sono pervenute determinazioni di dissenso.

entro il medesimo termine sono pervenute le seguenti ulteriori determinazioni in termini di assenso e/ assenso condizionato da parte delle seguenti amministrazioni:

Amministrazione	Data di ricevimento	Determinazione relative alla decisione
A2A Ciclo idrico S.p.A.	07/09/2026 prot. n. 15482	*Si riportano, qui di seguito, alcune indicazioni di carattere generale.* *Il proponente dovrà valutare se, l'intervento in oggetto, ricade in una o più delle casistiche ivi indicate e (qualora vi ricadesse) procedere come specificato.* *ACQUEDOTTO* *Nel caso in cui ci sia la necessita di collegamento al pubblico acquedotto, dovrà essere inoltrata, alla società scrivente, una domanda di allaccio, tramite il portale:* *https://www.a2acicloidrico.it/it/servizi/preventivo* *Si precisa che, nel caso di lottizzazioni, non è prevista la possibilità di realizzazione in proprio della rete di pubblico acquedotto.* *Precisiamo che il Regolamento AATO della Provincia di Brescia (art. 1.12.2) indica che "l'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi, in ogni caso è sempre escluso l'uso irriguo".* *Qualora ci sia la necessità di avere una fornitura antincendio, vi informiamo che è necessario inoltrare specifica richiesta ad A2A Ciclo Idrico S.p.A., la quale provvederà ad emettere un preventivo e a contrattualizzare la fornitura idrica secondo la tipologia "uso antincendio".* *Al riguardo precisiamo che la fornitura antincendio (per la sua specificità) non ha contrattualmente una portata idrica ad una pressione di riferimento in quanto – il civico acquedotto – non è tenuto ad assicurare il fabbisogno per gli usi antincendio.* *La motivazione è ovviamente legittimata, sia dai mutamenti continui del regime di rete (necessario a garantire la fornitura dell'acqua per uso potabile ai cittadini serviti), sia dalle variazioni continue del profilo di prelievo giornaliero dei clienti sottesi alla medesima. Si precisa in particolare che, le pressioni di riferimento, potranno subire decrementi*

C_H477 - - 1 - 2026-10-26 - 0018658

		significativi, in seguito alla ristrutturazione del pubblico acquedotto ed alla revisione degli assetti di rete. *Infine, riteniamo opportuno sottolineare che il Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia, pubblicato dall'AATO ed in vigore dal 1° giugno 2009, dispone quanto segue:* • *gli impianti privati non devono procurare disturbi o perturbazioni all'esercizio dell'impianto di distribuzione del Gestore e le forniture di acqua antincendio devono risultare completamente distinte e separate da quelli per uso igienico-sanitario (v. art. 2.20);* • *gli impianti antincendio possono essere utilizzati solamente in caso di incendio o per effettuare le eventuali verifiche periodiche. In detti casi il Cliente dovrà dare comunicazione scritta al Gestore, per consentire allo stesso di risigillare gli idranti privati, al fine di garantire una corretta utilizzazione dell'acqua, senza peraltro assumere obblighi di manutenzione e custodia (v. art. 2.23);* • *il Gestore non assume responsabilità alcuna per eventuali interruzioni di deflusso o per variazioni di pressione, dovute a guasti di impianti, fughe o indifferibili esigenze di manutenzione (v. art. 2.24).*
ATS BRESCIA	23/09/2026 prot. n. 16416	*Con riferimento alla convocazione in oggetto (Vs Prot.15260 del 02/09/26), acquisita agli atti della scrivente Agenzia in pari data (ATS Prot.ric.85073/26), atteso quanto illustrato e discusso in sede di Conferenza del 21/09 u.s. in ordine all'istanza di richiesta di deroga al parametro del verde permeabile, nell'ambito del procedimento di SUAP in variante al P.G.T per la costruzione di un fabbricato ad uso produttivo da parte della ALBA Srl, per gli aspetti sanitari di competenza, fatto salvo quanto già espresso nel ns contributo prot. 33716/24, si osserva quanto segue:* *• in via generale l'indice del verde permeabile, in un procedimento edificatorio ed in particolare nella gestione delle acque meteoriche, assume particolare rilevanza nella sostenibilità urbana e idrologica. Infatti, il rispetto dei corretti rapporti fra aree* *permeabili ed impermeabilizzate, a seguito di nuove edificazioni in un concetto più ampio di salutogenesi degli ambienti di vita, rappresenta un elemento essenziale ai fini di una corretta capacità di ricarica delle falde acquifere, di contrasto alle "isole di calore" e di mantenimento dei corretti equilibri ecosistemici.* *La scelta di ridurre tali rapporti, pertanto, se concessa, dovrà trovare, da parte dell'istante, proposte alternative di bilanciamento che garantiscano di limitare/contenere la totale impermeabilizzazione.* *Nella fattispecie si ritiene che si valutino soluzioni compensative quali tetti verdi o pavimentazioni pertinenziali semipermeabili, asservite da presidi di subirrigazione delle acque, in grado di mantenere, seppur ridotta, la capacità drenante del sedime*

C_H477 - - 1 - 2026-10-26 - 0018658

		aziendale nel rispetto, laddove prevista, dell'invarianza idraulica e idrologica ex L.R.12/05.

DATO ATTO che i rappresentanti degli enti convocati, presenti alla riunione in collegamento a distanza (video conferenza), sono:

- Tecnico della Prevenzione Roberto Duni in rappresentanza dell'A.T.S. di Brescia

DATO ATTO che sono inoltre presenti in video conferenza:

- Arch. Enrico Salvalai, responsabile Area Tecnica/SUAP del Comune di Rodengo Saiano;
- Geom. Gianni Galli, dipendente del Comune di Rodengo Saiano;
- Geom. Roberto Fiore (in rappresentanza dello studio di progettazione Arch. Rubagotti);
- Piergiacomo Mutti (rappresentante ALBA srl).

DICHIARA

Aperti i lavori della conferenza di servizi decisoria alle ore 15,00 del giorno 21/09/2026 ed affida le funzioni di verbalizzante al Geom. Gianni Galli.

Il sig. Roberto Duni anticipa i contenuti del parere espresso da A.T.S. Brescia successivamente trasmesso a mezzo pec in data 23/09/2026;

Dato atto che le prescrizioni formulate dalla provincia di Brescia, con il proprio parere reso in data 27/08/2026 prot. n. 15020, sono state recepite dal progettista Arch. Rubagotti che ha trasmesso in data 09/09/2026 prot. n. 15628 il progetto di compensazione ecologica in forma esecutiva;

Dato atto che, con le pronunce sopra rese ed alle condizioni sopra riportate, la richiesta di approvazione del progetto in epigrafe **ha riportato l'assenso**, come richiesto dal combinato disposto degli artt. 14 della L. 7 agosto n. 241, dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e delle disposizioni della L.R. 11 marzo 2005 n. 12;

CONCLUDERE

positivamente la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 1, della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA/S.U.A.P.
Arch. Enrico Salvalai

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e firma autografa

C_H477 - - 1 - 2026-10-26 - 0018658

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E SISTEMI VERDI
URBANISTICA E VAS

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it

Comune di Rodengo Saiano
Piazza Vighenzi, 1
25050 Rodengo Saiano (BS)
Email: protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it

e, p.c.
Provincia di Brescia
Piazza Paolo VI, 29
25121 Brescia (BS)
Email: protocollo@pec.provincia.bs.it

Oggetto: Avviso di Indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 97 L.R. n. 12/2005 e art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i. (Sportello Unico Attività Produttive); intesa ad ottenere l'approvazione del progetto per la costruzione di un fabbricato ad uso produttivo in variante al P.G.T. - Soggetto proponente: Società ALBA S.r.l..

In riferimento alla convocazione in oggetto, agli atti regionali con prot. n° Z1.2026.0025499 del 23/07/2026, si informa che Rodengo Saiano (BS) rientra nell'elenco dei Comuni tenuti ai sensi dell'art. 13, comma 8, LR 12/2005, all'invio del PGT (Piano di Governo del Territorio), o la sua variante, in Regione per la verifica rispetto agli obiettivi prioritari di interesse regionale o sovraregionale espressi dal Piano Territoriale Regionale nello specifico: "*Laminazione dei torrenti Gandovere, Laorna, Vaila, La Canale, Solda*".

Considerato però che la variante allo strumento urbanistico conseguente all'attivazione dello Sportello Unico in questione non rientra nella fattispecie di cui al citato art. 13 della LR 12/2005, riguardante la fase di approvazione degli atti costituenti il PGT o di sue varianti "ordinarie", non vi sono i presupposti per l'espressione del parere regionale.

A far data dell'entrata in vigore del vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Brescia è prevista in capo alla Provincia la funzione di verifica di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali, o delle sue varianti, con il proprio PTCP (rif. l.r. 1/2000), ricordando inoltre che ai sensi del comma 3 dell'art. 97 della LR 12/2005 non sono approvati i progetti per i quali la Conferenza dei Servizi rilevi elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del PTCP e del PTR.

C_H477 - - 1 - 2026-08-14 - 0014516

Documento firmato digitalmente da LUCIA SONIA PAOLINI in sostituzione di STEFANO BURATTI

Quanto sopra, fatti salvi eventuali contributi di altre strutture regionali espressi su tematiche specifiche.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
STEFANO BURATTI

C_H477 - - 1 - 2026-08-14 - 0014516

Referente per l'istruttoria della pratica: Samuele Baganella Tel. 02/6765.3492

Documento firmato da: LUCIA SONIA PAOLINI In data: 13/08/2026

PROVINCIA DI BRESCIA

Area del Territorio
Settore della Pianificazione Territoriale

Cl. 7.4.5 Fasc. 43-2026 Rep. 8597-2026
RD/ag

Brescia,

Spettabile
COMUNE DI RODENGO SAIANO
Piazza Vighenzi, 1
25050 – Rodengo Saiano (BS)
protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it

C_H477 - - 1 - 2026-08-27 - 0015020

Trasmissione tramite PEC

OGGETTO: COMUNE DI RODENGO SAIANO. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP E VERIFICA DEL CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI E INDIRIZZI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE, DEL PROGETTO SUAP, IN VARIANTE AL PGT, PROPOSTO DALLA SOCIETÀ ALBA S.R.L. PER LA DEROGA AL PARAMETRO DEL VERDE PERMEABILE. *TRASMISSIONE VALUTAZIONE*

Con la presente si trasmette l'atto di valutazione di compatibilità con il PTCP e di corretto recepimento dei criteri e indirizzi del PTR in tema di consumo di suolo, del progetto SUAP in oggetto.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Dott. Riccardo Davini

Documento firmato digitalmente

Ufficio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Valutazione Ambientale Strategica
Via Milano,13 (25126) Brescia
PEC: protocollo@pec.provincia.bs.it – PEO: pianificazionedelterritorio@provincia.brescia.it
Codice fiscale 80008750178 - P. IVA 03046380170

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 11-01-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

PROVINCIA DI BRESCIA

Atto Dirigenziale n. 3088 / 2026

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Proposta n. 732 / 2026

OGGETTO: COMUNE DI RODENGO SAIANO. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP E VERIFICA DEL CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI E INDIRIZZI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE IN TEMA DI CONSUMO DI SUOLO, DEL PROGETTO SUAP PROPOSTO DALLA SOCIETA' ALBA S.R.L. AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR 160/10, IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE.

IL DIRETTORE

Dott. Riccardo Maria Davini

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 168 in data 02 maggio 2023 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio;

Visto l'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali";

Vista la L.R. 12/05 e s.m.i. Legge per il governo del territorio;

Richiamato l'art. 15 della Normativa del PTCP della Provincia di Brescia approvata con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 13/6/2014;

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 616 del 7/12/2004, recante Circolare contenente criteri, direttive e modulistica per l'emissione dei pareri di compatibilità al PTCP;

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 47 del 21/2/2013 di modificazione della Circolare sopraccitata;

C_H477 - - 1 - 2026-08-27 - 0015020

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 11-01-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

Considerato che nell'ambito della procedura di valutazione di compatibilità con il PTCP, la Provincia è tenuta, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della L.R. 31/2014, a verificare il corretto recepimento dei criteri e indirizzi del PTR;

Visto il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014, pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 05/11/2014.

Premesso che il Comune di Rodengo Saiano attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive, con nota prot. 137066/26 del 23/7/2026 ha chiesto agli Enti in indirizzo il parere di competenza entro il giorno 31/8/2026 in relazione al progetto, in variante al PGT, presentato dalla Società Alba S.r.l.;

Vista la Relazione Istruttoria ai fini dell'espressione della valutazione di compatibilità con il PTCP e di verifica del corretto recepimento dei criteri e indirizzi del PTR, predisposta in merito dall'Ufficio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e VAS;

Ritenuto di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta Relazione Istruttoria, che viene allegata al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Allegato H: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" [Allegato 9: sottosezione 2.3], parte integrante del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - Triennio 2026-2028, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 33 del 10/2/2026;

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DISPONE

1. di esprimere la valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP e di corretto recepimento dei criteri e indirizzi del PTR del progetto in variante al PGT del Comune di Rodengo Saiano, presentato dalla società Alba S.r.l., nei termini di cui all'allegata Relazione Istruttoria, per le motivazioni ivi espresse;

2. la comunicazione del presente atto al Comune di Rodengo Saiano.

Documento firmato digitalmente

C_H477 - - 1 - 2026-08-27 - 0015020

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 11-01-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

Avverso il presente atto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dello stesso ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o mediante ricorso straordinario nel termine di 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24 novembre 1971.

Il Direttore
RICCARDO DAVINI

Brescia, lì 27-08-2026

C_H477 - - 1 - 2026-08-27 - 0015020

Documento firmato digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 11-01-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

C_H477 - - 1 - 2026-08-27 - 0015020

PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'
CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)
Verifica del corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi per il contenimento del consumo di suolo del PTR

Relazione istruttoria

Comune:	**RODENGO SAIANO**
Tipologia dello strumento urbanistico:	Progetto SUAP presentato dalla ditta Alba S.r.l. in variante al PGT per "deroga al parametro del verde permeabile" (art. 8 - DPR 160/10).

Brescia 27/8/2026

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 06-02-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

1. INTRODUZIONE GENERALE 2
2. PREMESSA 3
3. PROCEDURA AMMINISTRATIVA 3
4. SINTESI DEI CONTENUTI DEL PROGETTO 3
5. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP 5
5.1. Sistema delle infrastrutture (Tit. I PTCP) 5
5.2 Sistema ambientale (Titoli III e IV PTCP) 5
5.2.1. Valutazione ambientale strategica (VAS) 5
5.2.2 Ambiti a rischio – componente geologica 5
5.2.3 Ambiente biotico, rete ecologica provinciale e paesaggio 5
5.2.4 Autorizzazioni ambientali 7
5.3 Sistema del paesaggio e dei beni storici (Tit. IV PTCP) 8
5.4 Sistema insediativo (Titolo VI PTCP) 8
6. VERIFICA DEL CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI E INDIRIZZI DEL PTR – Consumo di suolo 9
7. CONCLUSIONI 9

C_H477 - - 1 - 2026-08-27 - 0015020

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 06-02-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

1. INTRODUZIONE GENERALE

La legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e successive modifiche prevede che:

- il documento di piano, il piano dei servizi ed il piano delle regole, nonché le loro varianti, contemporaneamente al deposito vengano trasmessi alla Provincia dotata di PTCP, la quale, garantendo il confronto con il Comune interessato, valuta la compatibilità del documento di piano con il PTCP stesso, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18 della legge regionale medesima (art. 13, commi 5 e 13);
- la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del piano attuativo in variante agli atti di PGT (art. 14, comma 5);
- la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del piano delle regole (o sua variante), che contenga rettifiche, precisazioni e miglioramenti alla individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale (art. 15, comma 5);
- la Provincia valuti la compatibilità dei PGT con i contenuti dei piani territoriali d’area (art. 20, comma 6);
- la Provincia verifichi la compatibilità con il PTCP anche in relazione ai programmi integrati di intervento in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati, sia aventi rilevanza regionale, per gli aspetti di carattere sovracomunale del PTCP stesso (art. 92, comma 7), sia non aventi rilevanza regionale (art. 92, comma 8);
- la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del progetto presentato allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) risultante in contrasto con il PGT (art. 97, comma 1);
- le valutazioni di compatibilità rispetto al PTCP, sia per gli atti della stessa Provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto di valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati dal piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti (art. 18, comma 1);
- hanno efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti del PGT le seguenti previsioni del PTCP (art. 18, comma 2):
  a) le previsioni in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici in attuazione dell’art.77;
  b) l’indicazione della localizzazione delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità, qualora detta localizzazione sia sufficientemente puntuale, alla scala della pianificazione provinciale, in rapporto a previsioni della pianificazione o programmazione regionale, programmazioni di altri enti competenti, stato d’avanzamento delle relative procedure di approvazione, previa definizione di atti d’intesa, conferenze di servizi, programmazioni negoziate. Il piano individua espressamente le previsioni localizzative aventi tale efficacia. In caso di attribuzione di efficacia localizzativa, la previsione del piano, oltre che prescrittiva nei confronti della pianificazione comunale, costituisce disciplina del territorio immediatamente vigente, ad ogni conseguente effetto quale vincolo conformativo della proprietà. Detta efficacia, e il connesso vincolo, decade qualora, entro cinque anni dalla definitiva approvazione del piano, non sia approvato il progetto preliminare dell’opera o della struttura di cui trattasi. In tal caso, la previsione localizzativa conserva efficacia di orientamento e di indirizzo fino al successivo aggiornamento del piano;
  c) l’individuazione degli ambiti di cui all’articolo 15, comma 4, (ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico) fino all’approvazione del PGT;
  d) *l’indicazione, per le aree soggette a tutela o classificate a rischio idrogeologico e sismico, delle opere prioritarie di sistemazione e consolidamento, nei soli casi in cui la normativa e la programmazione di settore attribuiscano alla provincia la competenza in materia con efficacia prevalente.*

La Provincia, ai sensi dell’art. 5, comma 4, della L.R. 31/2014, nell’ambito della procedura di valutazione di compatibilità con il PTCP verifica il corretto recepimento dei criteri ed indirizzi per il contenimento del consumo di suolo del PTR.

C_H477 - - 1 - 2026-08-27 - 0015020

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 06-02-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

C_H477 - - 1 - 2026-08-27 - 0015020

2. PREMESSA

La Provincia di Brescia, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13/6/2014, ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il cui avviso di definitiva approvazione è stato pubblicato in data 5/11/2014 sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi, n. 45.

Il Comune di Rodengo Saiano è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 27/10/2010, il cui avviso di avvenuta approvazione è stato pubblicato sul BURL Avvisi e Concorsi del 30/3/2011.
In seguito, il PGT è stato oggetto di varianti, come da archivio regionale PGTWEB.

La presente valutazione di compatibilità con il PTCP si riferisce esclusivamente al progetto presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del suddetto Comune, precisando in generale che, per quanto riguarda lo strumento SUAP, di cui all'art. 97 della l.r. 12/2005, è il progetto stesso a determinare, sulla base di necessità individuate, attuali e puntualmente dimostrate, la misura della variante allo strumento urbanistico (variante puntuale, insediativa o 'ad hoc'), come si evince dal comma 5 bis dell'art. 97, secondo il quale in caso di mancato inizio dei lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto a ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.

L'istruttoria attinente alla valutazione di compatibilità con il PTCP del progetto presentato ed è stata condotta sugli elaborati e sugli elementi dimostrativi forniti dal Comune, al quale competono le verifiche in ordine alla legittimità degli atti in valutazione. La stessa non sostituisce eventuali altri pareri, autorizzazioni o atti, confluenti nel procedimento di SUAP (art. 8 DPR 160/10 s.m.i.) o riguardanti altri procedimenti amministrativi dell'intervento.

3. PROCEDURA AMMINISTRATIVA

In data 23/7/2026, con prot. n. 137066/26, è pervenuta alla Provincia la comunicazione di indizione della conferenza dei servizi (art. 8 DPR 160/2010) e di richiesta del parere di compatibilità con il PTCP del progetto presentato dalla ditta Alba S.r.l. con sede a Rodengo Saiano entro il 31/8/2026.

4. SINTESI DEI CONTENUTI DEL PROGETTO

L'area oggetto di SUAP è collocata nella porzione ovest del territorio comunale, vicina al confine con il Comune di Paderno Franciacorta e appartiene al polo artigianale consolidato denominato Parmesana (ambito produttivo sovracomunale del PTCP). Di fatto si tratta di un'area già urbanizzata che il PGT vigente classifica *Ambiti produttivi consolidati* (art. 70 NTA PdR)

La ditta Alba S.r.l. è una struttura produttiva all'avanguardia che si occupa di progettare e realizzare stampi. Il suo stabilimento in via Monticella a Rodengo Saiano è composto, tra i vari reparti, anche di un reparto stampaggio plastica, un reparto stampaggio acciaio, un reparto packaging, un'officina meccanica interna, un reparto saldatura e assemblaggio e un ufficio tecnico di progettazione.

La proposta di variante scaturisce dalla necessità, da parte della ditta, di dare attuazione alle "*potenzialità edificatorie residue"* dei propri siti artigianali, anche in deroga al vigente parametro del "verde permeabile" per la zona produttiva del PGT.
Il requisito di permeabilità del suolo, richiesto per il rispetto del principio di invarianza idraulica e idrogeologica, sarà garantito da specifiche soluzioni progettuali definite a seguito di approfondimenti in materia.
La documentazione agli atti riporta che la norma vigente del PGT stabilisce il rapporto di permeabilità nella misura del 15% (quota di verde permeabile rispetto alla superficie fondiaria).
"Il progetto di cui al presente procedimento prevede la permeabilizzazione di aree che il progetto autorizzato (cfr. Permesso di Costruire 8585 del 13/09/2018) e le relative successive varianti in corso d'opera (SCIA prot. 17800 del 24/09/2019, SCIA prot. 22428 del 28/11/2019 e SCIA prot. 7885 del 20/05/2020) riservavano a verde permeabile."

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 06-02-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

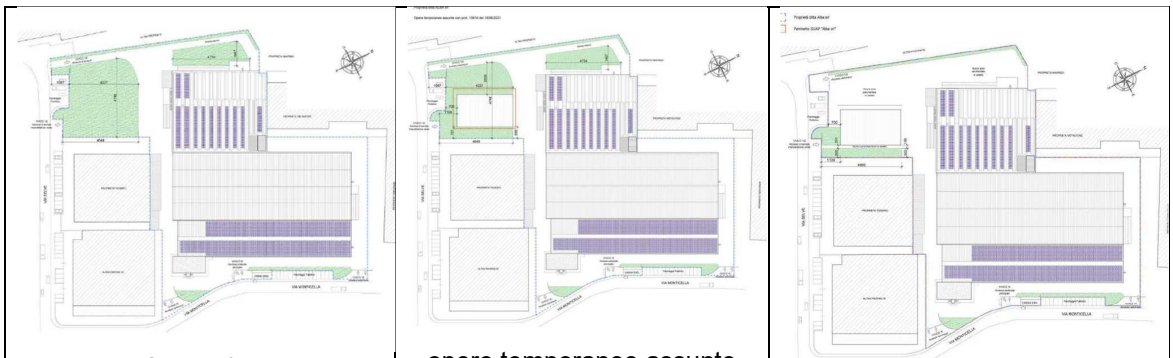
Si apprende inoltre dalla documentazione che nell'insediamento produttivo della ditta Alba sono state realizzate in anni recenti strutture temporanee per le quali, in base alla comunicazione del Comune del 30/6/2021, lo stesso Ente connette l'efficacia temporale delle stesse al perfezionamento del presente SUAP in variante.
Il progetto in valutazione dunque prevede anche la sostituzione del capannone telato esistente nell'insediamento Alba, con un nuovo edificio produttivo.

La variante in oggetto è recepita nel Piano delle Regole con l'aggiunta all'art. 70 del seguente comma:

13. SUAP Alba srl

All'interno del comparto individuato da apposito perimetro e contrassegnato sulle tavole del Piano delle Regole come "SUAP Alba srl" valgono le norme ed i contenuti del SUAP approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. ___ del ___/___/___.
Tali contenuti prevalgono sulle indicazioni di cui al presente articolo. In particolare, alla luce delle disposizioni della D.g.r. n. XI/695 del 24/10/2018 "Recepimento dell'intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380", nel caso di oggettiva impossibilità di recepimento della prevista
quota di verde permeabile all'interno del lotto di pertinenza ovvero per comprovate esigenze di carattere funzionale e di tutela ecologica, sono ammesse deroghe alla quota prescritta di verde permeabile qualora venga garantita, tramite specifica verifica di invarianza idraulica, la medesima performance attraverso il coefficiente di deflusso medio ponderale.





PdC 8585/2018 | opere temporanee assunte con prot. 13616 el 18/6/2021 | Progetto SUAP in valutazione

C_H477 - - 1 - 2026-08-27 - 0015020

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 06-02-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

5. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP

5.1. Sistema delle infrastrutture (Tit. I PTCP)

Il PTCP definisce l'assetto generale delle maggiori infrastrutture di mobilità in rapporto all'assetto del territorio provinciale, prevedendo che la pianificazione comunale recepisca le infrastrutture rappresentate nelle tavole 1.1 e 1.2 e le connesse misure di salvaguardia (artt. 19, 20, 23 PTCP).

Si rileva che l'area d'intervento, oggetto di variante, è servita dalla viabilità comunale, Via Monticella, interna alla zona produttiva Parmesana e vicino alle strade provinciali SP 49 *Nigoline-Bettole di Saiano* e SPBS 510 *Sebina Orientale*.

Preso atto che la variante non propone modifiche alla viabilità esistente, si evidenzia che la documentazione, a riguardo, riporta quanto segue:

"Complessivamente, la rete infrastrutturale a servizio della zona risulta adeguata; in ogni caso, data l'esigua entità delle potenzialità residue realizzabili con la deroga al PGT proposta con il SUAP, è corretto ritenere che l'attuazione delle stesse non comporti una significativa incidenza sul sistema del traffico, né comporti la necessità di prevedere opere di adeguamento della viabilità esistente."

5.2 Sistema ambientale (Titoli III e IV PTCP)

5.2.1. Valutazione ambientale strategica (VAS)

La Provincia con atto dirigenziale n. 948 del 6/4/2022 ha espresso il proprio parere nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto SUAP, in variante al PGT, proposto dalla società Alba S.r.l. e oggetto della presente istruttoria.
In relazione a tale progetto, L'Ente scrivente ha redatto e trasmesso al Comune di Rodengo Saiano anche alcune osservazioni, con nota prot. 54586 del 15/3/2024.

La procedura si è conclusa con il provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS (prot. comunale 4072 del 28/2/2025) che ha stabilito l'esclusione del progetto dalla VAS.

5.2.2 Ambiti a rischio – componente geologica

In ottemperanza alla normativa vigente inerente la componente geologica, le varianti urbanistiche devono dotarsi dello schema di asseverazione "Allegato 1" alla d.g.r. XI/6314/2022**,** nel quale è asseverata la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio e la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.
Si rileva che la documentazione progettuale messa a disposizione ricomprende una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000) formulata dal geologo Federico Mori.
L'Allegato 1 alla d.g.r. XI/6314/2022 dovrà far parte della documentazione approvata del progetto SUAP Alba.

Si ricorda, che tale documentazione non sostituisce le indagini e gli approfondimenti di carattere geologico e geotecnico previsti dal D.M. 18 gennaio 2018 (Aggiornamento Norme Tecniche per le Costruzioni).

Per quel che attiene al tema del rispetto del principio di invarianza idraulica e idrogeologica, si prende atto che la documentazione progettuale agli atti considera anche l'area identificata con la lettera E, nella planimetria del permesso di costruire n. 8585/2018, quale nuova superficie scolante.

5.2.3 Ambiente biotico, rete ecologica provinciale e paesaggio

Si riportano le considerazioni dell'Ufficio Rete Ecologica e Aree Protette.

C_H477 - - 1 - 2026-08-27 - 0015020

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 06-02-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

C_H477 - - 1 - 2026-08-27 - 0015020

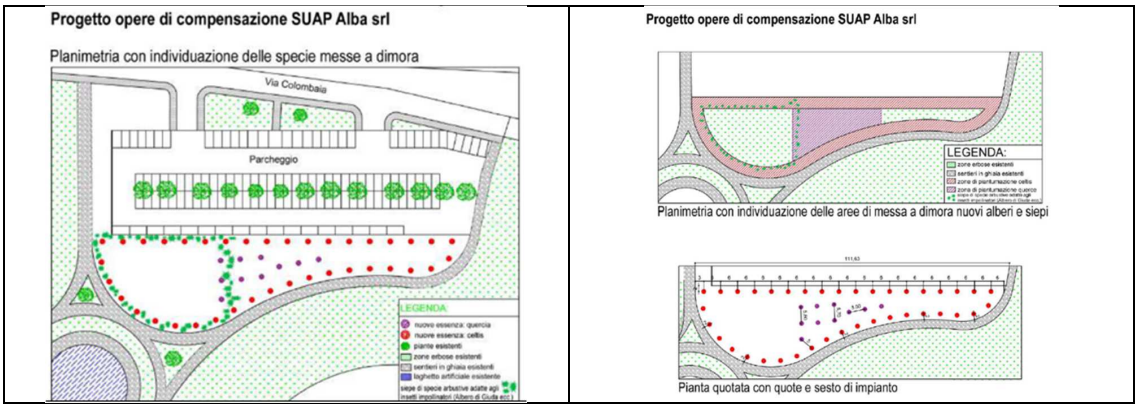
PREMESSA
Per quanto attiene il quadro conoscitivo relativamente alla rete ecologica e alla rete verde sovraordinata e locale inerente l'area interessata dalla proposta di SUAP, si intende qui espressamente richiamato quando individuato nella precedente fase istruttoria, la quale ha evidenziato la necessità di ricostruzione ecologica diffusa e quella di prevedere la compensazione ecologica per il suolo sottratto in "Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale", per i quali è prevista anche la ricomposizione del paesaggio locale.
Correttamente il Proponente ha individuato un progetto di compensazione, come richiesto dal PTCP per la rete verde paesaggistica compromessa. Nella nota integrativa della Provincia, infatti, è stato erroneamente ripetuto il termine "mitigazione" laddove si rendeva necessaria la compensazione ecologica.

OSSERVAZIONI ISTRUTTORIE
Le osservazioni che seguono sono orientate a verificare che le azioni di mitigazione e compensazione ecologica richieste dalla normativa sovraordinata per garantire la sostenibilità della pianificazione locale siano state adeguatamente predisposte e consentano, di conseguenza, di confermare la coerenza - ossia la compatibilità - con il PTCP.
Richiamato il Decreto di non assoggettabilità a VAS, dalle osservazioni inserite dal Proponente, si estrapola quanto segue:

"(…) Si prende atto delle osservazioni della Provincia (…). In relazione alle proposte di mitigazione ecologica richieste dalla Provincia si ritiene che sia soddisfacente il progetto di compensazione ecologica proposto dal soggetto attuatore che prevede la piantumazione su una superficie minima di 1.050 mq., di n. 50 alberature ad alto fusto di specie autoctona, con sesto d'impianto di circa 5 metri, e con essenze arbustive idonee per l'impollinatura delle api, su un'area di proprietà comunale ubicata in via Colombaia, in prossimità di un laghetto artificiale esistente, come da progetto preliminare che verrà poi presentato nella versione esecutiva in sede di procedura SUAP, al fine di realizzare un "bosco delle api" (…).

Vista la documentazione resa disponibile, si deduce che:
- l'esiguità delle superfici interne al comparto di SUAP non ha condotto ad un progetto identificato come "mitigazione" locale che potesse rispondere all'esigenza di ricostruzione ecologica diffusa attraverso l'allestimento vegetazionale di un'area verde;
- non è stato considerato il suggerimento di creare setti di verde verticale per migliorare anche l'inserimento paesaggistico della realtà produttiva.

Quanto estrapolato dal decreto di non assoggettabilità, relativamente alla descrizione del progetto di compensazione ecologica, tuttavia, non è stato accompagnato da una versione esecutiva del progetto che permettesse di apprezzare una migliore definizione delle scelte effettuate sia graficamente, sia attraverso una relazione descrittiva maggiormente dettagliata.
Si dispone della planimetria inerente alla compensazione ecologica che viene di seguito riportata.



Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 06-02-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

Per quanto attiene al progetto di compensazione ecologica su un'area di proprietà comunale, - peraltro prospiciente un piccolo laghetto -, nonostante sia effettivamente molto "sintetico" nella sua rappresentazione, si ritiene che possa adempiere alla necessità di riequilibrare ecologicamente l'area sottratta dall'ampliamento degli edifici produttivi.
Tuttavia, è necessaria la definizione progettuale propria dello SUAP, pertanto è indispensabile specificare quali specie arbustive si intendano mettere a dimora per facilitare l'impollinazione da parte delle api. Si è optato per una scelta di sostegno alla biodiversità locale, che si ritiene adeguata alla necessità della ricostruzione ecologica diffusa, e merita una migliore rappresentazione del progetto anche attraverso la relazione descrittiva che lo deve accompagnare.

Non pare evincersi una bozza di convenzione/atto unilaterale d'obbligo, entro la quale far confluire il progetto di cui sopra, adeguatamente rappresentato e descritto per consentirne l'esecutività.
Nell'articolato della Convenzione, dovrà essere previsto un articolo specifico dedicato al riequilibrio ecologico da assicurare tramite il progetto di compensazione ecologica al fine di garantire la sua realizzazione, l'utilizzo di piante disetanee per garantire almeno il pronto effetto per quelle arboree, il pieno attecchimento delle specie messe a dimora e la sostituzione di loro eventuali fallanze che dovessero verificarsi entro 3-5 anni.

PARERE FINALE
Si ritiene che la consistenza del progetto di compensazione ecologica, aumentando il valore ecologico di un'area esistente e costituito dalla messa a dimora della componente vegetazionale arboreo arbustiva di nuovo impianto, possa equilibrare in modo sufficiente la sottrazione di suolo quale risorsa non rinnovabile, rispondendo così alla compatibilità con quanto richiesto dal PTCP per la ricostruzione e riqualificazione della rete ecologica e della rete verde. A tal fine, come peraltro previsto anche dal Decreto di non assoggettabilità a VAS, ***si prescrive di:***

- ***restituire il progetto di compensazione ecologica a scala adeguata e accompagnato da una relazione descrittiva tale da individuare compiutamente le specie arboree e arbustive scelte, il loro numero e sesto d'impianto*** *(ancorché lo schema progettuale attualmente predisposto lo riporti, sebbene in termini generici);*
- ***coerenziare tra loro gli elaborati e inserirli nella convenzione/atto unilaterale d'obbligo, nella quale saranno citati e allegati unitamente alla documentazione di progetto per lo SUAP;***
- ***prevedere specie arboree a pronto effetto almeno per le aree entro il parco;***
- ***inserire nell'articolo specifico individuato nella convenzione/atto unilaterale d'obbligo di garantire il pieno attecchimento delle specie messe a dimora e la sostituzione di loro eventuali fallanze che dovessero verificarsi entro 3-5 anni.***

Si raccomanda di mettere a dimora le specie arboree e arbustive secondo andamento il più possibile naturaliforme entro l'area interna del parco.
Infine, la Provincia rimane in attesa della documentazione ante e post operam delle azioni di mitigazione e compensazione ecologica affinché sia attestata la loro realizzazione quale elemento di sostenibilità della pianificazione locale e quale elemento di monitoraggio per il PTCP*."*

5.2.4 Autorizzazioni ambientali

Si precisa che la valutazione di compatibilità con il PTCP non sostituisce eventuali altri pareri, autorizzazioni o atti confluenti nel procedimento di SUAP o riguardanti altri procedimenti amministrativi relativi all'intervento, di competenza della scrivente Amministrazione e che, ai sensi del DPR 160/2010, tutti gli assensi necessari a consentire la realizzazione dell'intervento devono essere acquisiti nell'ambito della procedura SUAP, anche quelli di carattere ambientale relativi alla tipologia di

C_H477 - - 1 - 2026-08-27 - 0015020

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 06-02-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

attività condotta. Al proposito, si rileva che la documentazione agli atti non pare specificare quale attività verrà svolta all'interno del nuovo fabbricato o a quale utilizzo verrà destinato.

5.3 Sistema del paesaggio e dei beni storici (Tit. IV PTCP)

Il PTCP dedica numerose disposizioni al sistema del paesaggio e dei beni storici, suddividendole fra componente paesaggistica (artt. 59-64), rete verde (artt. 65-70), vincoli e tutele paesaggistiche (artt. 71-73) queste ultime aventi valore prescrittivo ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) della l.r. 12/05.
Le disposizioni del Titolo IV del piano provinciale recepiscono le norme del piano paesaggistico regionale e le precisano, arricchiscono e sviluppano a scala di maggior definizione.
Il PTCP rappresenta tali contenuti nelle tavole da 2.1 a 2.7 e definisce specifici indirizzi di tutela nell'Allegato I della Normativa.

Nella Tav. *2.2 Ambiti, sistemi ed elementi del paesaggio* del PTCP, l'area del SUAP ricade in ambito produttivo realizzato, ma confina verso sud con un ampia area agricola coltivata a vigneto, mentre altri vigneti sono prossimi al lato ovest del polo produttivo Parmesana.

Preso atto dello stato dei luoghi ovvero che il polo produttivo Parmesana è circondato da aree agricole e solo sul lato nord-est esso è attiguo all'asse viario della SPBS 510, si ritiene, che per un migliore inserimento paesistico dell'intera zona produttiva nel territorio extraurbano, per altro agricolo strategico e di valore paesistico ambientale per il PTCP, sia auspicabile, per quanto possibile, collocare tra l'edificato produttivo e il territorio rurale una fascia arborea e arbustiva autoctona.
Di fatto, oggi, solo poche aberature svolgono tale compito. Lo stesso comparto oggetto di variante, pur caratterizzato da un filare di alberi a est del capannone telato, non contribuisce, con un secondo filare a sud del nuovo edificio produttivo o con pareti sulla facciata sud di quest'ultimo, a mitigare paesisticamente l'insediamento Alba.
Si evidenzia, inoltre, che le aree verdi progettate all'interno dell'insediamento della ditta proponente e autorizzate con permesso di costruire n. 8585/2018, nella realtà non sono più tali da alcuni anni.

5.4 Sistema insediativo (Titolo VI PTCP)

Il PTCP, ad integrazione dei propri macro-obiettivi, definisce per il sistema insediativo una nutrita serie di obiettivi generali e specifici (art. 78).

Costituiscono obiettivi generali i seguenti:
a) rafforzare l'assetto insediativo policentrico valorizzando le identità locali, le capacità produttive e assicurando un'organizzazione delle attività economiche e dei servizi su base sovracomunale;
b) orientare il dimensionamento degli strumenti urbanistici comunali al soddisfacimento delle effettive esigenze di sviluppo per le funzioni residenziali, produttive e di servizio;
c) contenere il consumo di suolo e i fenomeni di dispersione insediativa e di saldatura tra aree urbane;
d) orientare lo sviluppo insediativo nel rispetto delle vocazioni del territorio e dei caratteri del paesaggio;
e) migliorare la competitività del sistema produttivo industriale;
g) qualificare le aree urbane.

Nella Tav. 1 *Struttura e mobilità* del PTCP sono rappresentati, tra le altre cose, il sistema insediativo comunale, la rete infrastrutturale sovracomunale esistente e di progetto e gli ambiti produttivi consolidati. Si evidenzia che l'insediamento della ditta Alba S.r.l., oggetto di variante, appartiene alla *Zona Industriale Via Brognolo* (27-163-03) sovracomunale, che il PTCP definisce "Intercomunale" nella specifica scheda dell'allegato *Ambiti produttivi sovracomunali (APS)* della Normativa PTCP.

Per quel che attiene agli aspetti insediativi non si rilevano, per la variante in valutazione, particolari indicazioni.
Si ricorda tuttavia che, nel caso di "SUAP in variante al PGT", la valutazione si riferisce esclusivamente al progetto presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune, precisandosi, in generale, che per quanto riguarda lo strumento SUAP di cui all'art. 97 della l.r. 12/2005 è il progetto stesso a determinare, sulla base di necessità individuate, attuali e

C_H477 - - 1 - 2026-08-27 - 0015020

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 06-02-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

puntualmente dimostrate, la misura della variante allo strumento urbanistico (variante puntuale, insediativa o “ad hoc”), come si evince dal comma 5 bis dell'art. 97, secondo il quale in caso di mancato inizio dei lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto a ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.

Si precisa che la variante urbanistica connessa al progetto SUAP in esame dovrà essere rappresentata a livello cartografico con idonea perimetrazione delle aree interessate dalla previsione e con rimando a specifica norma del PdR, riferita esclusivamente al progetto presentato e approvato.

6. VERIFICA DEL CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI E INDIRIZZI DEL PTR – Consumo di suolo

In tema di riduzione del consumo di suolo e di rigenerazione urbana, il vigente PTR chiede che tutte le varianti ai PGT risultino coerenti con i criteri e gli indirizzi del citato piano sovraordinato al fine di contenere il consumo di suolo. La Provincia, ai sensi dell’art. 5 comma 4 della l.r. 31/2014, in sede di valutazione della compatibilità con il PTCP è tenuta a verificare il recepimento di tali criteri e indirizzi.

Si prende atto che la previsione in esame interessa aree già trasformate, aree produttive consolidate, pertanto non incide in tema di consumo di suolo.

7. CONCLUSIONI

Nel premettere che la valutazione di compatibilità rispetto al PTCP concerne l’accertamento dell’idoneità dell’atto, oggetto di valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, in merito al progetto in esame, in variante al PGT, sulla base delle risultanze istruttorie, si propone **valutazione favorevole di compatibilità** con il PTCP nonché di verifica del corretto recepimento dei criteri e indirizzi del PTR, **condizionata** al recepimento delle **prescrizioni** evidenziate in grassetto sottolineato ai punti 5.2.2 (componente geologica) e 5.2.3 (rete ecologica) e chiedendo l’osservanza delle **raccomandazioni** evidenziate in grassetto ai punti 5.2.3 (rete ecologica) e 5.4 (sistema insediativo).

Si ricorda che la conclusione favorevole del procedimento SUAP è altresì condizionata all’acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni da richiedere agli Enti e/o Uffici competenti.

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Responsabile del procedimento
arch. Annalisa Giunta

C_H477 - - 1 - 2026-08-27 - 0015020

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 06-02-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

C_H477 - - 1 - 2026-09-07 - 0015482

Spett.le
Comune di Rodengo Saiano
Piazza Vighenzi 1
25050 Rodengo Saiano (BS)
c.a. G. Galli / E. Salvalai
PEC: protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it

ACI/PAD/GCR/GPR/IC

CONFERENZA DECISORIA – IN VARIANTE PGT
"DEROGA PARAMETRO VERDE PERMEABILE"
VIA MONTICELLA 14/18
ALBA SRL

Si riportano, qui di seguito, alcune indicazioni di carattere generale.

Il proponente dovrà valutare se, l'intervento in oggetto, ricade in una o più delle casistiche ivi indicate e (qualora vi ricadesse) procedere come specificato.

ACQUEDOTTO

Nel caso in cui ci sia la necessita di collegamento al pubblico acquedotto, dovrà essere inoltrata, alla società scrivente, una domanda di allaccio, tramite il portale:
https://www.a2acicloidrico.it/it/servizi/preventivo

Si precisa che, nel caso di lottizzazioni, non è prevista la possibilità di realizzazione in proprio della rete di pubblico acquedotto.

Precisiamo che il Regolamento AATO della Provincia di Brescia (art. 1.12.2) indica che "l'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi, in ogni caso è sempre escluso l'uso irriguo".

PG-A2A-ACI-0240839-07/09/2026-U

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia
Tel. +39 030 35531
Fax +39 030 3553204
Servizio Clienti 800 135 845
PEC a2a.cicloidrico@pec.a2a.eu
Web www.a2acicloidrico.it • www.gruppoa2a.it

Capitale Sociale euro 70.000.000,00 i.v.
socio unico • codice fiscale, partita IVA
e numero di iscrizione nel Registro Imprese
di Brescia 03258180987
R.E.A. di Brescia n. 518794
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di A2A S.p.A.

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

C_H477 - - 1 - 2026-09-07 - 0015482

Qualora ci sia la necessità di avere una fornitura antincendio, vi informiamo che è necessario inoltrare specifica richiesta ad A2A Ciclo Idrico S.p.A., la quale provvederà ad emettere un preventivo e a contrattualizzare la fornitura idrica secondo la tipologia "uso antincendio".
Al riguardo precisiamo che la fornitura antincendio (per la sua specificità) non ha contrattualmente una portata idrica ed una pressione di riferimento in quanto - il civico acquedotto - non è tenuto ad assicurare il fabbisogno per gli usi antincendio.
La motivazione è ovviamente legittimata, sia dai mutamenti continui del regime di rete (necessario a garantire la fornitura dell'acqua per uso potabile ai cittadini serviti), sia dalle variazioni continue del profilo di prelievo giornaliero dei clienti sottesi alla medesima. Si precisa in particolare che, le pressioni di riferimento, potranno subire decrementi significativi, in seguito alla ristrutturazione del pubblico acquedotto ed alla revisione degli assetti di rete.

Infine, riteniamo opportuno sottolineare che il Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia, pubblicato dall'AATO ed in vigore dal 1° giugno 2009, dispone quanto segue:
• gli impianti privati non devono procurare disturbi o perturbazioni all'esercizio dell'impianto di distribuzione del Gestore e le forniture di acqua antincendio devono risultare completamente distinte e separate da quelli per uso igienico-sanitario (v. art. 2.20);
• gli impianti antincendio possono essere utilizzati solamente in caso di incendio o per effettuare le eventuali verifiche periodiche. In detti casi il Cliente dovrà dare comunicazione scritta al Gestore, per consentire allo stesso di risigillare gli idranti privati, al fine di garantire una corretta utilizzazione dell'acqua, senza peraltro assumere obblighi di manutenzione e custodia (v. art. 2.23);
• il Gestore non assume responsabilità alcuna per eventuali interruzioni di deflusso o per variazioni di pressione, dovute a guasti di impianti, fughe o indifferibili esigenze di manutenzione (v. art. 2.24).

I tecnici del nostro reparto:
GESTIONE PREVENTIVI (preventivi.cicloidrico@a2a.it)
restano a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.
Alberto Hrobat
(documento firmato digitalmente)

Alberto Hrobat
Firmato da: Alberto Hrobat
Data: il 04/09/2026 alle 11:19:11 UTC

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

DIREZIONE SANITARIA
DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
SC IGIENE, SANITÀ PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE
Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia
Tel. 030/3838200
E-mail: IgieneSanitaPubblica@ats-brescia.it

C_H477 - - 1 - 2026-09-23 - 0016416

Spett.le

cl.:2.3.05

COMUNE DI RODENGO SAIANO
Sportello Unico Attività Produttive

Trasmissione via pec
protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it

OGGETTO: SUAP in variante al P.G.T. per "Deroga al parametro del verde permeabile - ALBA S.r.l.".
Indizione Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art.14 c.2^ L.241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis L.241/90.
Contributo sanitario

Con riferimento alla convocazione in oggetto (Vs Prot.15260 del 02/09/26), acquisita agli atti della scrivente Agenzia in pari data (ATS Prot.ric.85073/26), atteso quanto illustrato e discusso in sede di Conferenza del 21/09 u.s. in ordine all'istanza di richiesta di deroga al parametro del verde permeabile, nell'ambito del procedimento di SUAP in variante al P.G.T per la costruzione di un fabbricato ad uso produttivo da parte della ALBA Srl, per gli aspetti sanitari di competenza, fatto salvo quanto già espresso nel ns contributo prot 33716/24, si osserva quanto segue:

- in via generale l'indice del verde permeabile, in un procedimento edificatorio ed in particolare nella gestione delle acque meteoriche, assume particolare rilevanza nella sostenibilità urbana e idrologica. Infatti, il rispetto dei corretti rapporti fra aree permeabili ed impermeabilizzate, a seguito di nuove edificazioni in un concetto più ampio di salutogenesi degli ambienti di vita, rappresenta un elemento essenziale ai fini di una corretta capacità di ricarica delle falde acquifere, di contrasto alle "isole di calore" e di mantenimento dei corretti equilibri ecosistemici.
  La scelta di ridurre tali rapporti, pertanto, se concessa, dovrà trovare, da parte dell'istante, proposte alternative di bilanciamento che garantiscano di limitare/contenere la totale impermeabilizzazione.

Documento con Contrassegno Elettronico - Pag 1/3 - 22/09/2026 14:12:53 - Numero Protocollo: 0091306/26 - Data Protocollo: 22/09/2026

Nella fattispecie si ritiene che si valutino soluzioni compensative quali tetti verdi o pavimentazioni pertinenziali semipermeabili, asservite da presidi di subirrigazione delle acque, in grado di mantenere, seppur ridotta, la capacità drenante del sedime aziendale nel rispetto, laddove prevista, dell'invarianza idraulica e idrologica ex L.R.12/05.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente
IL Responsabile
SS Salute e Ambiente
Dott.ssa Patrizia Vincenti

PATRIZIA VINCENTI
22.09.2026 12:18:20 GMT+01:00

Struttura competente: SS Salute e Ambiente
Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Patrizia Vincenti
Il Referente della pratica: Upg/TdP Roberto Duni
Tel. 030 383.8200 - email- IgieneSanitaPubblica@ats-brescia.it

C_H477 - - 1 - 2026-09-23 - 0016416

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 6CBEEA13998F101642937FC279F8D945FCACBCCFEB9F732D2337AAE59B974A83

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: PATRIZIA VINCENTI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Numero Protocollo 0091306/26
Data Protocollo 22/09/2026

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL https://protocollo.ats-brescia.it/PortaleGlifo/

IDENTIFICATIVO ATSBS-JHAO7-729452

PASSWORD l76i7

DATA SCADENZA 22-10-2026

Ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del CAD (DLgs 82/2005 e ss.mm.ii.), si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema di gestione documentale è conforme al documento elettronico originale.

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

C_H477 - - 1 - 2026-09-23 - 0016416

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Brescia
U.O. Attività Produttive Agricoltura, Emissioni, VAS

C_H477 - - 1 - 2026-07-27 - 0013444

Prot. Generale (n° PEC)

Brescia, (data PEC)

Class. 6.3

Fascicolo n° 2022.3.43.18

(da citare nella risposta)

Spettabile

Comune di Rodengo Saiano
Piazza Vighenzi, 1
25050 Rodengo Saiano (BS)
Email: protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it

Oggetto : Riscontro a nota del Comune di Rodengo Saiano relativa al procedimento SUAP riferito all'attività Alba srl

In riferimento alla vostra nota del 23 luglio 2026 (nota prot. arpa_mi.2026.0122009) di convocazione della CdS relativa al progetto in oggetto, si comunica che, nell'ambito dell'approvazione dei progetti edilizi SUAP, il parere di ARPA non è previsto da alcuna normativa specifica, pertanto non viene reso.

La mancata partecipazione da parte di ARPA alla conferenza di servizi in oggetto e/o il mancato invio del contributo scritto non possono pertanto intendersi quale atto di silenzio assenso.

Si coglie l'occasione per ricordare che questa Agenzia ha fornito il proprio contributo sul progetto in variante al PGT del SUAP in oggetto in fase di procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS in data 31/03/2022 con nota prot. arpa_mi.2022.0052189.

Ai sensi dell'art.12 del dlgs 152/2006 smi, l'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente nominate dal Comune, nell'ambito delle specifiche competenze e responsabilità, hanno approvato il RP con proprio decreto.

Si rimanda pertanto all'Autorità Competente del presente procedimento il recepimento delle prescrizioni e pareri nel decreto di approvazione del RP e degli aspetti i cui approfondimenti siano stati posposti dalle AC e AP alla presente fase procedimentale, nonchè il rispetto di eventuali obblighi normativi in materia ambientale o con incidenza su tali aspetti, il cui adempimento risulta previsto nell'iter procedurale edilizio di cui all'oggetto.

Il Responsabile
U.O.S Attività Produttive
Agricoltura, Emissioni, VAS
ANTONELLA ZANARDINI
Firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI *e-mail: A.ZANARDINI*@arpalombardia.it
Istruttore: PAOLO CHINNICI tel. 0307681457 *e-mail: p.chinnici@arpalombardia.it*

Documento firmato da: ANTONELLA ZANARDINI in data: 27/07/2026